



PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2015

SCHEDA N° 1

Centro di Responsabilità: Settore/Servizio	Responsabile
EDILIZIA PRIVATA URBANISTICA- ECOLOGIA	Raffaello Brentonego

Titolo Obiettivo classificato di: Innovazione <input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo Mantenimento	
Descrizione Obiettivo	Predisposizione degli atti propedeutici alla adozione del Piano Assetto del Territorio (PAT)
Descrizione delle fasi di attuazione:	1- Predisposizione di incarico professionale a tecnico abilitato per la redazione di una Variante Urbanistica al vigente P.R.G. ai sensi dell'art. 50 della legge regionale 61/1985 in conformità all'art. 7 della legge regionale 4/2015 "Varianti zone verdi" che è collegato direttamente con l'iter di adozione del PAT; 2- Prosecuzione della fase prevista dalla scheda n° 5 - Obiettivi 2014 per la redazione del PAT mediante coordinamento nella stesura degli elaborati grafici e delle relative norme di attuazione , previa valutazione tecnico-amministrativa dell'istanze PAT presentate dai cittadini . Predisposizione degli atti amministrativi ai fini dell'esame da parte del Consiglio Comunale per l'adozione , successiva pubblicazione e cura della fase successiva sulle osservazioni , con trasmissione alla Provincia , alla luce della recente corrispondenza in tal senso (19.05.2015 prot. 10123) per la conclusione dell'iter di adozione.



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

Risorse finanziarie assegnate		Capitolo PEG	Importo
PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO			
Cat.	Cognome e Nome	% di partecipazione	
	De Martino Marcello	100%	
	Faben Marica		
	Settin Chiara		
	Bigardi Giulia		
INDICATORI DI RISULTATO			
Descrizione		Valore atteso	
Predisposizione di tutti gli atti , documenti ed elaborati grafici e quant'altro al fine del provvedimento di adozione del PAT da parte del Consiglio Comunale		31/12/2015	

Fasi e tempi	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1^ fase							X					
2^ fase											X	X

VERIFICA INTERMEDIA AL:	
Media valore raggiungo %	100
Media rispetto dei Tempi %	100



Analisi degli scostamenti	
Cause	///
Effetti	///

Provvedimenti correttivi	
Intrapresi	///
Da attivare	///

Andamento della gestione sia durante l'anno che al termine dell'esercizio
<p>Ha compreso la prosecuzione della fase già prevista dalla scheda n° 5 degli obiettivi dell'anno 2014 per la redazione del PAT mediante coordinamento con l'Ufficio di Piano nella stesura degli elaborati grafici e relative Norme di Attuazione con inserimento, in quanto novità normativa, della predisposizione di nuovo incarico a professionista individuato all'interno dello staff del PAT , della VAS e VinCA oltre alla Valutazione Tecnico Amministrativa delle istanze PAT presentate dai cittadini come Osservazioni/Controdeduzioni allo stesso. Si è riusciti anche ad ottenere , nello stesso incarico, specifica VAS/Vinca per le cd "varianti Verdi" – L.R. 4/2015 – art. 7 con notevole risparmio di spesa.</p> <p>Sono stati predisposti tutti gli atti amministrativi necessari per il Consiglio Comunale per l'adozione del Piano, che è avvenuta con giusta delibera di C.C. n° 70 del 19/12/2015, compresa l'acquisizione del Parere di Compatibilità Idraulica al Genio Civile di Verona e Consorzio di Bonifica Veronese in via preventiva. La successiva cura dell'aspetto di pubblicazione e comunicazione agli Enti interessati dell'avvenuta adozione , con registrazione e catalogazione della raccolta delle osservazioni, durante il periodo di pubblicazione con successiva trasmissione alla Provincia ed alla Commissione VAS/Vinca per la conclusione dell'iter al fine di addivenire alla approvazione del PAT.</p> <p>Va precisato che attualmente il PAT – adottato , dopo la stesura da parte dell'Urbanista con l'Ufficio Tecnico del <i>documento di valutazione delle osservazioni</i> anche sotto il profilo ambientalistico , è attualmente in esame e valutazione della Commissione VAS/Vinca di Venezia. Successivamente , ad avvenuta acquisizione del parere favorevole della Commissione VAS/Vinca , ai sensi della L.R.11/2004 – art. 15 comma 6° e 7° , con convocazione di C.di S ad invito a tutti gli Enti interessati con concertazione della Provincia, si esprimeranno sul PAT e sulle Osservazioni pervenute . In fase conclusiva sarà sottoposto al parere della Commissione Urbanistica Provinciale . Qualora si riscontri il consenso del Comune e della Provincia il piano di intende approvato ed è ratificato dalla Giunta Provinciale.</p> <p>Il PAT diverrà efficace 15 gg dopo la pubblicazione sul BUR del provvedimento di approvazione (C di S) e del relativo atto di ratifica (delibera) della giunta provinciale ed avrà validità a tempo indeterminato.</p>



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

Dunque nel constatare che sono stati rispettati i termini previsti dal programma che prevedevano due punti come fasi attuative da concludersi entro il mese di luglio e dicembre 2015 con la partecipazione del personale indicato nella scheda. E come ben evidenziato si è provveduto anche a fronteggiare situazioni di iter burocratico non previste dalla scheda di obiettivo, nel rispetto della normativa regionale vigente allo scopo di garantire e raggiungere l'obiettivo che ci era prefissato .

Li 29.03.2016

Il Responsabile del Servizio

Geom. Raffaello Brentonego



PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2015

SCHEDA N° 2

Centro di Responsabilità: Settore/Servizio	Responsabile
EDILIZIA PRIVATA URBANISTICA ED ECOLOGIA	Raffaello Brentonego

Titolo Obiettivo classificato di: Innovazione Sviluppo X Mantenimento		
Descrizione Obiettivo	COMPLETAMENTO BONIFICA DEL SITO INTERESSATO DAGLI INCENDI " EX FAZIONI" - ORA AMIA , CON TRASPORTO DEI MATERIALI DEPOSITATI ALLA DISCARICA PER LO SMALTIMENTO E COLLAUDO FINALE DELLA BONIFICA	
Descrizione delle fasi di attuazione:	<ul style="list-style-type: none">- Esame e valutazione del Programma di smaltimento presentato da AMIA dei rifiuti stoccati nel sito "ex Fazioni";- Convocazione della Conferenza di Servizio dei vari Enti interessati per la valutazione della conformità del Piano di Smaltimento;- Approvazione del Piano di Smaltimento con determina del Responsabile di Servizio e rilascio Autorizzazione agli Enti preposti;- Verifica degli adempimenti nel rispetto del Piano di Smaltimento e Cronoprogramma;- Collaudo Finale della bonifica;	
Risorse finanziarie assegnate	Capitolo PEG	Importo



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO		
Cat.	Cognome e Nome	% di partecipazione
	Tutto il personale tecnico e amministrativo del settore edilizia privata/urbanistica ed ecologia	100%
INDICATORI DI RISULTATO		
Descrizione		Valore atteso
Acquisizione della certificazione di corretta esecuzione dei lavori di smaltimento con collaudo finale ad avvenuta TOTALE bonifica dei luoghi e delle aree interessate		31/12/2015

Fasi e tempi	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
UNICA												
			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

VERIFICA INTERMEDIA AL:	
Media valore raggiungo %	
Media rispetto dei Tempi %	

Analisi degli scostamenti	
Cause	
Effetti	

Provvedimenti correttivi	
Intrapresi	
Da attivare	



Andamento della gestione sia durante l'anno che al termine dell'esercizio

L'intervento di cui alla presente scheda, chiamato impropriamente "bonifica", riguarda in realtà lo **smaltimento di rifiuti** stoccati nel sito ex Fazioni a seguito del verificarsi di ben due incendi. L'inizio del programma di smaltimento è iniziato nel mese di marzo con esame e valutazione del programma di smaltimento presentato da AMIA dei rifiuti stoccati nel sito ex Fazioni mediante convocazione da parte dell'Ufficio Tecnico Settore Ecologia di Conferenza di Servizi dei vari Enti interessati (Provincia, ARPAV, ULSS 21, AMIA e Comune di Bovolone) per la specifica valutazione della conformità del piano di smaltimento. Ad avvenuta approvazione dello stesso Piano con determinazione del Responsabile di Servizio ha fatto seguito il rilascio dell'autorizzazione notiziando agli Enti preposti. Dopo l'inizio dei lavori si è dato avvio ad una fase di verifica e controllo degli adempimenti nel rispetto del piano di smaltimento approvato con annesso cronoprogramma che ha come fase ultima di conclusione il collaudo finale di avvenuto ripristino della situazione. Tutte le fasi sono state rispettate, ricorrendo per cause di forza maggiore, imprevedibili e non dipendenti dall'operato dell'Ufficio Ecologia, ad assegnare le proroghe dei termini di conclusione della fase di collaudo a cui comunque si sta puntualmente ottemperando. La motivazione di tali provvedimenti di proroga è stata dovuta alla imprevedibile ridotta capacità di ricezione del materiale da smaltire alle discariche *autorizzate*, legittimate a ricevere tale tipo materiale derivante da specifica caratterizzazione.

Anche se il sito è continuamente monitorato sotto il profilo delle acque di falda e dei terreni che non presentano criticità per cui potrebbe essere ritenuto concluso sotto il profilo operativo dello smaltimento. Per ulteriore garanzia di salubrità del territorio da parte della Amministrazione Comunale, si è deciso di procedere ad una fase conclusiva ancor più approfondita e mirata alla salvaguardia della salute pubblica, con l'effettuazione di ulteriori analisi delle terre e delle acque di falda, mediante prelievi in contraddittorio con Arpav (Ente Ufficiale di controllo) proprio per avere un maggior grado di sicurezza della mancanza di criticità a cui farà seguito la indizione di CDS a chiusura del delicato procedimento ambientale con approvazione di Certificato di Collaudo Finale.

Li 29.03.2016

Il Responsabile del Servizio
Geom. Raffaello Brentonego



PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2015

SCHEDA N° 3

Centro di Responsabilità: Settore/Servizio	Responsabile
EDILIZIA PRIVATA URBANISTICA ED ECOLOGIA	Raffaello Brentonego

Titolo Obiettivo classificato di: Innovazione Sviluppo Mantenimento	X	
Descrizione Obiettivo	Razionalizzazione dell'archivio Edilizia Privata , Urbanistica ed Ecologia , con riordino degli uffici mediante recupero di spazio lavorativo e sistemazione finale delle pratiche in archivio storico	
Descrizione delle fasi di attuazione:	<ul style="list-style-type: none">- fase di verifica del materiale che può essere eliminato o trasferito;- fase di spostamento del materiale sopraindicato in archivio o destinato alla eliminazione mediante distruzione;- fase di giusta collocazione e riordino delle pratiche in archivio storico in base ad annualità e numerazione acquisita;- inizio fase di studio per digitalizzazione e dematerializzazione pratiche	
Risorse finanziarie assegnate	Capitolo PEG	Importo
	///	///



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO		
Cat.	Cognome e Nome	% di partecipazione
	Tutto il personale tecnico e amministrativo del settore	100%
INDICATORI DI RISULTATO		
Descrizione		Valore atteso
Recupero spazi nell'arredo esistente degli uffici che compongono il Settore Edilizia Privata/Urbanistica ed Ecologia , ovviando all'acquisto di altro arredo e migliorando le condizioni di lavoro degli addetti		31/12/2015

Fasi e tempi	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1^ Fase Individuazione del materiale da trasferire o eliminare					X		X		X			X
2^ fase Trasferimento archivio o discarica										X		X
3^ fase Sistemazione pratiche											X	X
4^ fase Studio digitalizzazione												X



VERIFICA INTERMEDIA AL:	
Media valore raggiunto %	
Media rispetto dei Tempi %	

Analisi degli scostamenti	
Cause	
Effetti	

Provvedimenti correttivi	
Intrapresi	
Da attivare	

Andamento della gestione sia durante l'anno che al termine dell'esercizio
<p>Anche nel 2015, allo scopo di garantire una situazione di vivibilità negli Uffici di settore s è provveduto all'attuazione delle quattro diverse fasi del progetto che ha previsto:</p> <ul style="list-style-type: none">una fase di verifica del materiale (in faldoni, libri, cartelle...) che possono essere trasferiti o eliminati;fase di spostamento del materiale sopra indicato negli archivi (parte al magazzino comunale , parte alle ex scuole Mantovani Viale della Libertà) ed in minima parte destinato all'eliminazione mediante distruzione;fase di giusta collocazione e riordino delle pratiche nell'archivio storico in base all'annualità ed alla numerazione acquisita. <p>Per quanto riguarda la fase di studio per digitalizzazione e dematerializzazione delle pratiche , quest'anno l'amministrazione non ha finanziato l'eventuale incarico di digitalizzazione e dematerializzazione e si è tuttora in attesa di finanziamento futuro da parte dell'Amministrazione che consenta all'Ufficio di dar corso a regolare gara d'affidamento.</p> <p>La prima, seconda e terza fase iniziate già con il mese di maggio si sono concluse nel mese di dicembre 2015 e solo la quarta fase (studio di digitalizzazione) si è avuto conferma della mancanza di finanziamenti nel mese di dicembre 2015 da parte della Amministrazione.</p>

Li 29.03.2016

Il Responsabile del Servizio
Geom. Raffaello Brentonego



PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2015

SCHEDA N° 4

Centro di Responsabilità: Settore/Servizio	Responsabile
EDILIZIA PRIVATA URBANISTICA ED ECOLOGIA	Raffaello Brentonego

Titolo Obiettivo classificato di: Innovazione Sviluppo X Mantenimento		
Descrizione Obiettivo	Sviluppo e miglioramento della viabilità interna al <i>Parco Valle del Menago</i> , mediante la gestione mirata di pratiche edilizie presentate e contestuale realizzazione di un nuovo ponte di accesso al Villaggio Preistorico	
Descrizione delle fasi di attuazione:	<ul style="list-style-type: none">- Recepimento delle domande di interventi edilizi in Valle del Menago;- Istruttoria delle Istanze e valutazione Paesaggistico-Ambientale;- Rilascio della prescritta Autorizzazione Paesaggistica con le giuste prescrizioni atte allo scopo;- Monitoraggio nell'esecuzione delle opere (strada e ponte), con collaudo finale;	
Risorse finanziarie assegnate	Capitolo PEG	Importo



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO		
Cat.	Cognome e Nome	% di partecipazione
	Tutto il personale tecnico ed Amministrativo del Settore Edilizia Privata , Urbanistica ed Ecologia	100%
INDICATORI DI RISULTATO		
Descrizione		Valore atteso
Ultimazione della nuova viabilità interna con opere e collaudo statico finale del ponte		31/12/2015

Fasi e tempi	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Ricezione delle domande	X											
Convocazione Commissione del Paesaggio e rilascio di Autorizzazione		X	X									
Esecuzione lavori				X	X	X	X					
Collaudo Finale Ponte - Strada										X		X



VERIFICA INTERMEDIA AL:	
Media valore raggiunto %	
Media rispetto dei Tempi %	

Analisi degli scostamenti	
Cause	
Effetti	

Provvedimenti correttivi	
Intrapresi	
Da attivare	

Andamento della gestione sia durante l'anno che al termine dell'esercizio
<p>In concomitanza con la domanda di intervento edilizio per l'attraversamento del Parco Valle del Menago con conseguente realizzazione di posa cavidotto per il passaggio di linea telefonica in fibra ottica, l'Ufficio Edilizia Privata, Urbanistica di concerto con l'Ufficio Ecologia, dopo aver istruito l'istanza e ottenuta una positiva valutazione paesaggistico-ambientale, ha rilasciato la prescritta autorizzazione con giuste prescrizioni e garanzie di legge atte allo scopo.</p> <p>Infatti con tale intervento, opportunamente garantito con idonea polizza fidejussoria, è stata realizzata una nuova pavimentazione della strada interna del Parco, ciclo-pedonale che collega l'entrata a nord prospiciente la ferrovia a via Saccavezza posta a sud.</p> <p>Nell'esecuzione dei lavori si è provveduto ad un continuo monitoraggio della situazione e si è presentata e ottenuta autorizzazione da parte della Snam nei punti attraversamento gravati di servitù.</p> <p>Contestualmente si è dato corso ai lavori di fornitura e posa di idoneo ponte di collegamento con l'isolotto che ospita il villaggio preistorico. Il manufatto a struttura mista (legno/ferro) è stato opportunamente collaudato.</p> <p>Obiettivo iniziato nel mese di gennaio e concluso nelle varie fasi nel mese di ottobre.</p>

Li 29.03.2016

Il Responsabile del Servizio
Geom. Raffaello Brentonego



PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2015

SCHEDA N° 5

Centro di Responsabilità: Settore/Servizio	Responsabile
EDILIZIA PRIVATA URBANISTICA ED ECOLOGIA	Raffaello Brentonego

Titolo Obiettivo classificato di: Innovazione Sviluppo X Mantenimento		
Descrizione Obiettivo	Maggior efficienza dell'Ufficio Tecnico , con ottimizzazione e riduzione dei tempi di esame e rilascio dei provvedimenti amministrativi attinenti a Permessi di Costruire , DIA , SCIA , CILA , CDU , Certificazioni , Dichiarazioni ecc...	
Descrizione delle fasi di attuazione:	<ul style="list-style-type: none">- Recepimento delle domande di cui agli atti sopra citati mediante visura preventiva dell'Ufficio Tecnico del fascicolo prima che sia protocollato che accerti la completezza dell'istanza ;- Invio in tempi più rapidi dell'avvio del Procedimento;- Rilascio dei provvedimenti conseguenti in tempi più rapidi;- In subordine migliore gestione in tempi rapidi delle pratiche edilizie per una sua conclusione procedurale ;	
Risorse finanziarie assegnate	Capitolo PEG	Importo



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO		
Cat.	Cognome e Nome	% di partecipazione
	Tutto il personale tecnico ed Amministrativo del Settore Edilizia Privata , Urbanistica ed Ecologia	100%
INDICATORI DI RISULTATO		
Descrizione		Valore atteso
Riduzione dei tempi di esame e rilascio dei provvedimenti in tempi inferiori alla norma		Entro il 5%

Fasi e tempi	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Ricezione delle domande	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esame preventivo istanze	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Rilascio atti amministrativi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

VERIFICA INTERMEDIA AL:

Piazza Scipioni, 1 - CAP 37051 - tel. 045/6995111 r.a. - fax 045/6995264 - P.I. 00659880231

Sito internet: <http://www.bovolone.gov.it>

E-mail: amministrazione@bovolone.net

Pec: protocollo@pec.bovolone.gov.it



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

Media valore raggiungo %	100
Media rispetto dei Tempi %	100

Analisi degli scostamenti	
Cause	
Effetti	

Provvedimenti correttivi	
Intrapresi	
Da attivare	

Andamento della gestione sia durante l'anno che al termine dell'esercizio	
AGIBILITA' Autorizz. Paesagg. CDU Permessi di Costruire	
	Presentate
	Rilasciate
	Presentate
	Rilasciate
	Presentati
	Rilasciati
	Presentati
	Rilasciati
	89
	80
	5
	3
	74
	74
	43
	41
	Str.Urb.
	DIA
	SCIA
	Att.Ed.Lib.



Presentati
Presentate
Presentate
Presentate

1
56
98
142

Con l'estensione dell'orario di lavoro dell'unico Esecutore Amministrativo , unitamente agli altri componenti dell'Ufficio Tecnico settore edilizia privata , si è garantito l'esame istruttorio delle pratiche summenzionate , le comunicazioni di legge ai richiedenti aventi titolo rilascio dei provvedimenti abbondantemente entro i termini massimi di legge. Va sottolineato il caso specifico di "accesso agli atti" , che comporta un notevole impegno di ricerca e di consulenza sulle pratiche oggetto di richiesta che mediamente viene assolto nell'arco di 7/15 giorni su trenta previsti dalla norma.

Va senz'altro sottolineato invece che per quanto riguarda il recepimento e registrazione delle istanze di deposito della pratica dei cementi armati ex legge 1086/1971, con assegnazione del numero di protocollo , tale procedura da parte dell'Ufficio Tecnico avviene in maniera quasi immediata al momento della presentazione della pratica da parte del professionista.

Si ritiene quindi che l'obiettivo è stato raggiunto.-

Li 29.03.2016

Il Responsabile del Servizio
Geom. Raffaello Brentonego



OBIETTIVO TRASVERSALE A TUTTI I SETTORI

Centro di Responsabilità: Settore/Servizio	Responsabile
EDILIZIA PRIVATA URBANISTICA- ECOLOGIA	Raffaello Brentonego

Titolo Obiettivo classificato di: Innovazione <input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo <input type="checkbox"/> Mantenimento <input type="checkbox"/>	REDAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER L'ANNO 2016 - DUP	
Descrizione obiettivo	Il DUP previsto dall'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 (al quale si rimanda), sostituisce la Relazione revisionale e programmatica e non costituisce più un allegato al bilancio di previsione, ma è un atto a sé stante approvato a monte del bilancio. Si compone di due sezioni, quella strategica e quella operativa. Per la compilazione di entrambe con i contenuti obbligatori previsti al paragrafo 8 dell'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ogni settore dovrà provvedere per la parte di propria competenza a fornire i dati e le informazioni richieste all'Ufficio Ragioneria, il quale, unitamente al Segretario Generale, svolgerà il ruolo di coordinatore per la stesura del documento in questione.	
Descrizione delle fasi di attuazione	Fasi di attuazione: 1- predisposizione schemi tipo da compilare a cura di ogni settore (uff. ragioneria) 2- trasmissione degli schemi con breve informativa ai vari settori (uff. ragioneria) 3- compilazione schemi e stesura relazioni per ogni ambito di competenza, anche con riferimento alle informazioni di tipo strategico nei vari settori, quali personale, lavori pubblici, sociale, istruzione, finanza locale, tributi, ecc. (tutti i settori dell'ente) 4- trasmissione all'ufficio ragioneria di quanto al precedente punto 3) 5- unificazione dei dati/informazioni raccolti in un unico documento, con le necessarie valutazioni economiche (uff. ragioneria) 6- trasmissione del DUP al Segretario e alla Giunta per le necessarie valutazioni giuridiche riferite al contesto esterno e alle condizioni del territorio amministrato (uff. ragioneria) 7- predisposizione della delibera di Giunta di approvazione del DUP 8- approvazione finale del DUP da parte del Consiglio Comunale	
Risorse finanziarie assegnate	Capitolo PEG	Importo



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO		
Cat.	Cognome e Nome	% di partecipazione
	Tutti i settori dell'Ente	In relazione all'effettiva partecipazione all'obiettivo



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	Valore atteso
Stesura del DUP in tempo utile per la sua approvazione nei termini di legge da parte degli organi competenti	

Fasi e tempi	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Fase 1								X				
Fase 2								X				
Fase 3								X	X			
Fase 4									X			
Fase 5									X			
Fase 6									X			
Fase 7										X		
Fase 8										X		

VERIFICA INTERMEDIA AL:	
Media valore raggiunto %	
Media rispetto dei Tempi %	

Analisi degli scostamenti	
Cause	
Effetti	

Provvedimenti correttivi	
Intrapresi	
Da attivare	



Comune di Bovolone

Provincia di Verona

Andamento della gestione sia durante l'anno che al termine dell'esercizio

L'ufficio Edilizia Privata, Urbanistica ed Ecologia, coinvolto nell' obiettivo per la fase 3 e 4, ha provveduto alla compilazione ed alla stesura della relazione di competenza secondo gli schemi tipo inviati dall'Ufficio Ragioneria.

La consegna è avvenuta entro la data richiesta dall'ufficio.

Li 29.03.2016

Il Responsabile del Servizio
Brentonego Raffaello



OBIETTIVO TRASVERSALE A TUTTI I SETTORI

Centro di Responsabilità: Settore/Servizio	Responsabile
EDILIZIA PRIVATA URBANISTICA- ECOLOGIA	Raffaello Brentonego

Titolo Obiettivo classificato di: Innovazione <input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo <input type="checkbox"/> Mantenimento <input type="checkbox"/>	BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 (D. LGS. 118/2011) E RELATIVI ALLEGATI	
Descrizione obiettivo	<p>Dal 2016 trova completa applicazione la nuova contabilità, cosiddetta "armonizzata", che comporta la stesura del bilancio secondo nuove regole e schemi, previsti dal D. Lgs. 118/2011. Si rende quindi necessario al fine di evitare gestioni provvisorie, con commistione tra vecchia e nuova contabilità, approvare il Bilancio di Previsione 2016/2018, entro la naturale scadenza di legge, ossia il 31/12.</p> <p>Per quanto attiene la contabilità finanziaria essa dovrà essere affiancata da una contabilità economico-patrimoniale che richiederà quindi un maggior apporto di informazioni da parte di tutti al fine di adempiere al dettato normativo.</p> <p>L'adozione del piano dei conti integrato implica altresì un cambiamento a livello di definizione e specificità dei dati, finora forniti in modo aggregato.</p>	
Descrizione delle fasi di attuazione	<p>Fasi di attuazione:</p> <ol style="list-style-type: none">1-predisposizione schemi di richiesta dei dati ai vari uffici (uff. ragioneria)2-trasmissione schemi ed istruzioni di massima agli uffici (uff. ragioneria)3-definizione dei dati sentiti i competenti assessorati e verifica della compatibilità con il DUP, soprattutto in relazione alle scelte strategiche (tutti i settori)4-trasmissione dei dati alla ragioneria (tutti i settori)5-definizione e approvazione delle delibere di Giunta collegate al bilancio (tutti i settori per le materie di competenza)6-stesura della bozza di bilancio e trasmissione alla Giunta e al Segretario, con conseguente illustrazione, per le opportune valutazioni e rettifiche (uff. ragioneria)7-definizione dello schema in pareggio e approvazione da parte della Giunta (uff. ragioneria)8-approvazione finale da parte del Consiglio Comunale (uff. ragioneria)	
Risorse finanziarie assegnate	Capitolo PEG	Importo
CAP 37051 - tel. 045/6995111 r.a. -fax 045/6995264 - P.I. 00659880231 Sito internet: http://www.bovolone.gov.it E-mail: amministrazione@bovolone.net Pec: protocollo@pec.bovolone.gov.it		



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO		
Cat.	Cognome e Nome	% di partecipazione
	Tutti i settori dell'Ente	In relazione all'effettiva partecipazione all'obiettivo
INDICATORI DI RISULTATO		
Descrizione		Valore atteso
Stesura del Bilancio in tempo utile per la sua approvazione definitiva entro il 31/12/2015		

Fasi e tempi	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Fase 1								X				
Fase 2								X	X			
Fase 3										X		
Fase 4										X		
Fase 5											X	
Fase 6											X	
Fase 7												X
Fase 8												X

VERIFICA INTERMEDIA AL:	
Media valore raggiunto %	
Media rispetto dei Tempi %	



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

Analisi degli scostamenti	
Cause	
Effetti	

Provvedimenti correttivi	
Intrapresi	
Da attivare	

Andamento della gestione sia durante l'anno che al termine dell'esercizio
L'ufficio, Edilizia Privata, Urbanistica ed Ecologia coinvolto nell' obiettivo per la fase 3 – 4 e 5 ha provveduto ad inviare i dati di bilancio di competenza del settore all'Ufficio Ragioneria entro il mese di ottobre 2015.

Li 29.03.2016

Il Responsabile del Servizio
Brentonego Raffaello



OBIETTIVO TRASVERSALE A TUTTI I SETTORI

Centro di Responsabilità: Settore/Servizio	Responsabile
EDILIZIA PRIVATA URBANISTICA- ECOLOGIA	Raffaello Brentonego

Titolo Obiettivo classificato di: Innovazione		Adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza	
Sviluppo		Attuazione delle misure comuni e obbligatorie contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015/2017 adottato dall'Ente, secondo l'allegato prospetto predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione.	
Mantenimento	X		
Descrizione Obiettivo			
Descrizione delle fasi di attuazione:		1- Secondo le competenze assegnate al Settore, applicazione delle misure di prevenzione e contrasto come dettagliate nelle schede del Piano triennale anticorruzione; 2- Relazione nei tempi previsti, secondo le disposizioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione.	
Risorse finanziarie assegnate	Capitolo PEG		Importo



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO		
Cat.	Cognome e Nome	% di partecipazione
	Tutto il personale del settore	In relazione all'effettiva partecipazione all'obiettivo
INDICATORI DI RISULTATO		
Descrizione		Valore atteso
Adempimenti previsti e relazione finale		

Fasi e tempi	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Fase 1				X	X	X	X	X	X	X	X	X
Fase 2												X

VERIFICA INTERMEDIA AL:	
Media valore raggiunto %	
Media rispetto dei Tempi %	

Analisi degli scostamenti	
Cause	
Effetti	



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

Provvedimenti correttivi	
Intrapresi	
Da attivare	

Andamento della gestione sia durante l'anno che al termine dell'esercizio

Si richiama la relazione sull'attuazione delle misure (azioni ed obiettivi) del Piano triennale per la prevenzione della corruzione per l'anno 2015, presentata nei termini richiesti (13.01.2016) al Responsabile per la prevenzione della corruzione dott. Alessandro De Pascali, qui allegata.

Li 29.03.2016

Il Responsabile del Servizio
Raffaello Brentonego



**OBIETTIVO TRASVERSALE 2015 RELATIVO A:
ADEMPIMENTI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA**

Normativa di riferimento e Piani adottati:

- D.Lgs. 33/2013;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2015/2017 approvato con delibera di G. C. n. 9 del 28.01.2015;
- Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I) 2015/2017 approvato con delibera di G.C. n. 8 del 28.01.2015;
- Codice di Comportamento integrativo approvato con delibera di G.C. n. 152 del 20.12.2013.

MISURE COMUNI DA ADOTTARE A CURA DI TUTTI I RESPONSABILI DI SETTORE

(Misura M01) “Adempimenti relativi alla trasparenza”:

- completamento pubblicazione dati nella sezione Amministrazione Trasparente del D.Lgs. 33/2013 e del PTTI;
- aggiornamento pubblicazione dati secondo la tempistica prevista;
- verifica della comunicazione al privato che chiede il rilascio di un provvedimento, delle informazioni relative al procedimento medesimo.

(Misura M02) “Codice di Comportamento” (vedi Codice di Comportamento integrativo approvato con delibera di G.C. n. 152 del 20.12.2013):

- Acquisizione autodichiarazioni dai Responsabili di settore, dipendenti e collaboratori del Comune.

(Misura M03, M04, M05, M06 e M011) “Informatizzazione dei processi” – “Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti” – “Monitoraggio termini procedurali” – “Monitoraggio comportamenti in caso di conflitti d’interessi” – “Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro” :

- Relazione al 31.12.2015 in merito all’avvenuto adempimento sulle diverse misure soprariportate.

(Misura M07) “Meccanismi di controllo nella formazione delle decisioni dei procedimenti a rischio”:

- Relazione entro il 31.12.2015 circa le misure organizzative possibili per distinguere la responsabilità del procedimento da quella di chi adotta il provvedimento finale.

(Misura M08) “Inconferibilità e incompatibilità di incarichi dirigenziali e incarichi amministrativi di vertice”:

- Entro i termini del conferimento dell’incarico, acquisizione autocertificazioni da parte del Segretario Generale, Vice Segretario e Posizioni Organizzative a cura dell’Ufficio Risorse Umane;
- Entro i termini del conferimento dell’incarico, acquisizione autocertificazione da parte degli Assessori Comunali;



Comune di Bovolone

Provincia di Verona

- Entro il 31.07.2015 acquisizione autocertificazioni nel corso dell'incarico, sulla insussistenza delle cause di incompatibilità da parte del Segretario Generale, Vice Segretario e Posizioni Organizzative a cura dell'Ufficio Risorse Umane;

(Misura M10) "Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici":

- Acquisizione autocertificazione con relazione finale a cura dei Responsabili interessati all'organizzazione di commissioni;

(Misura M12) "Tutela del dipendente che segnala illeciti (c.d. whistleblowing)":

- Relazione al 31.12.2015 circa il rispetto dell'obbligo previsto e delle misure per la corretta gestione anche a livello informatico.

(Misura M13) "Formazione":

- Formazione di base interna ai nuovi assunti;
- Attività almeno annuale di formazione generale sulle normative in materia di prevenzione della corruzione.

(Misura M14) "Rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione":

- Indicazione criteri di rotazione per l'assegnazione dei procedimenti al personale del settore entro il 31.07.2015;
- Relazione finale al 31.12.2015 in merito all'avvenuto adempimento.

MISURE DA ADOTTARE A CURA DEL RESPONSABILE RISORSE UMANE

(Misura M09) "Incarichi d'ufficio, attività ed incarichi extra-istituzionali vietati ai dipendenti":

- Predisposizione di uno schema di Regolamento in merito

(Misura M15) "Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile":

- Organizzazione giornata della trasparenza.

MISURA DA ADOTTARE A CURA DEL RESPONSABILE RAGIONERIA E FINANZE

(Misura M16) "Monitoraggio sui modelli di prevenzione della corruzione in enti pubblici vigilati ed enti di diritto privato in controllo pubblico partecipati"

- Relazione al 31.12.2015 circa il monitoraggio effettuato ai fini della verifica del rispetto degli obblighi previsti.

Bovolone 10.07.2015

Il Responsabile della Prevenzione delle
Corruzione e Trasparenza
Dott. Alessandro De Pascali



Bovolone 13.01.2016

**Al Responsabile per la Prevenzione
della corruzione
Dott. De Pascali Alessandro
SEDE**

OGGETTO: *Relazione sull'attuazione delle misure (azioni ed obiettivi) del Piano triennale per la prevenzione della corruzione per l'anno 2015.*

Il sottoscritto Raffaello Brentonego , in qualità di Responsabile del Servizio Edilizia Privata, Urbanistica ed Ecologia del Comune di Bovolone, con la presente, trasmette la relazione annuale in attuazione di quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2015/2017, dal Piano della performance per l'anno 2015 e dal Piano Triennale per la Trasparenza e l'integrità.

L'analisi che segue, riguardante la situazione generale del Servizio Edilizia Privata, Urbanistica ed Ecologia in applicazione dei Piani Triennali adottati e per ogni singola misura ivi prevista ha evidenziato:

MISURA M01

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA TRASPARENZA:

Il Settore Edilizia Privata, Urbanistica ed Ecologia , in costante contatto e sinergia con gli altri settori del Comune di Bovolone ha curato il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare di propria competenza, in applicazione al D.Lgs. 33/2013 e nel rispetto di quanto previsto dal garante della privacy.

Regolare anche l'adempimento relativo ai procedimenti amministrativi (legge 241/1990) di competenza del servizio, così come indicati nell'apposita sezione del sito istituzionale on-line (albo pretorio) denominato "Amministrazione Trasparente".

MISURA M02

CODICI DI COMPORTAMENTO:

Il rispetto del codice di comportamento è regolarmente inserito nei contratti di servizio o fornitura che il Settore è chiamato a stipulare ed in tutti gli atti amministrativi del settore.

Si sottolinea altresì, che all'interno del Servizio non si sono verificati episodi per i quali sia stato necessario intraprendere azioni disciplinari , prestando giusta attenzione anche all'aspetto di eventuale "incompatibilità" successivamente richiamata.

MISURA M03

INFORMATIZZAZIONE DEI PROCESSI:

La valutazione sull'attuale stato di informatizzazione dei singoli processi per il Settore Edilizia Privata, Urbanistica ed Ecologia ha evidenziato in generale un buon livello di informatizzazione.

Da segnalare nello svolgimento delle procedure amministrative di comunicazione del Servizio sia come Edilizia Privata , come Urbanistica e sia come Ecologia l'utilizzo della PEC nelle



Comune di Bovolone

Provincia di Verona

comunicazioni sia con Studi Tecnici, Professionisti e sia con Enti , o tramite le e-mail. Gli avvisi pubblici di avvenuta pubblicazione di Piani Urbanistici o Varianti Urbanistiche o Adozione e Approvazione degli stessi nel rispetto delle procedure previste dalla norma nazionale e dalle Leggi Regionali.

Per la gestione del personale di settore , come assenze , permessi o altre situazioni particolari che si possono verificare , viene costantemente utilizzato il “portale del dipendente” , in particolare per le richieste di ferie e permessi, unitamente alla bacheca per scaricare moduli e per ottenere informazioni utili e gestire il lavoro straordinario e per le trasferte .

Anche e soprattutto per gli acquisti di beni e servizi il settore Edilizia Privata, Urbanistica ed Ecologia utilizza in maniera sistematica il Portale degli acquisti in rete del mercato elettronico “MEPA”.

MISURA M04

ACCESSO TELEMATICO A DATI, DOCUMENTI E PROCEDIMENTI:

E' assicurata la condivisione dell'amministrazione verso la cittadinanza che fa conoscere la propria attività al pubblico nei diversi ambiti, assoggettandolo nel contempo al controllo da parte dell'utenza.

La pubblicazione degli atti amministrativi sul sito istituzionale del Comune (albo pretorio on-line) consente di far conoscere all'esterno l'attività dell'ente.

MISURA M05

MONITORAGGIO TERMINI PROCEDIMENTALI:

Il monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge o dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti, non ha evidenziato alcuna anomalia. Nello specifico, per le diverse tipologie di procedimento di competenza pubblicate sul sito istituzionale, non ci sono stati superamenti nei termini previsti.

MISURA M06

MONITORAGGIO DEI COMPORTAMENTI IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI:

Il monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti, di competenza del Settore, non ha prodotto la presentazione, da parte del personale preposto, di comunicazioni di astensione per “conflitto d'interesse” di cui all'art. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento del Comune di Bovolone, per l'assenza di tali ipotesi.

MISURA M07

MECCANISMI DI CONTROLLO NELLA FORMAZIONE DELLE DECISIONI DEI PROCEDIMENTI A RISCHIO:

Il Settore compatibilmente con la dotazione organica dell'ufficio, inteso come unità di servizio, ha dato piena attuazione a quanto previsto dalla misura in esame attraverso la nomina di responsabile di procedimento , per l'esame di pratiche edilizie specifiche , distinto rispetto al Responsabile di servizio , con separazione quindi della fase istruttoria, rispetto a chi emette il provvedimento finale. Tuttavia l'attuazione dei controlli di regolarità amministrativa, con riferimento alle attività più esposte al rischio di corruzione, in conformità al regolamento sulla disciplina dei controlli interni



approvato con delibera C.C. n. 4 del 21.01.2013 ed agli atti organizzativi adottati dal Segretario Generale, consente di monitorare e verificare nel dettaglio le procedure adottate

MISURA M08

INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ DI INCARICHI DIRIGENZIALI E INCARICHI AMMINISTRATIVI DI VERTICE:

Misura prevista nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e che riguarda in particolar modo la figura di “vertice” del Segretario Generale e dei Responsabili di Posizione Organizzativa.

Nel corso dell’anno 2015, a seguito della modifica organizzativa introdotta per il Settore Tecnico, con la separazione del Servizio Edilizia Privata – Urbanistica Ecologia da un parte e Servizio Gestione del Patrimonio e Lavori Pubblici dall’altra, con la conseguente nomina di due nuovi Responsabili, si è provveduto all’acquisizione delle relative autocertificazioni rispettivamente il 29.01.2015 e l’01.04.2015 che evidenziano l’insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dalla normativa vigente in conformità al Codice di comportamento.

Le autocertificazioni risultano pubblicate nell’apposita sezione di “Amministrazione Trasparente”.

MISURA M09

INCARICHI D’UFFICIO, ATTIVITÀ ED INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI VIETATI AI DIPENDENTI:

Le azioni di questa misura non sono di competenza del Servizio assegnato al sottoscritto.

MISURA M10

FORMAZIONE DI COMMISSIONI, ASSEGNAZIONI AGLI UFFICI:

Nel corso dell’anno 2015 non si è ricorso a nuove Commissioni .

MISURA M11

ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO:

Le azioni di questa misura non sono di competenza del Servizio assegnato al sottoscritto.

MISURA M12

TUTELA DEL DIPENDENTE CHE SEGNALE ILLECITI (c.d. *WHISTLEBLOWING*):

Per il Settore la misura in esame, non ha trovato effettiva applicazione in quanto non si sono registrati casi di segnalazione di illeciti.

MISURA M13

FORMAZIONE:

Da segnalare che nel Settore Edilizia Privata , Urbanistica ed Ecologia per l’anno 2015 non ci sono stati nuovi assunti.

MISURA M14

ROTAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO ALLE AREE A RISCHIO DI CORRUZIONE:



Comune di Bovolone

Provincia di Verona

La misura è stata messa in pratica soprattutto nelle fasi di istruttoria delle diverse pratiche edilizie , assegnando ai due tecnici presenti , in forma di rotazione casuale , le diverse pratiche che interessavano richieste di Permessi di Costruire o altro, nonché la predisposizione di Atti Amministrativi (Determinazioni-Proposte di Delibere da sottoporre al parere della GC o CC). Tuttavia l'attuazione dei controlli di regolarità amministrativa, con riferimento alle attività più esposte al rischio di corruzione, in conformità al regolamento sulla disciplina dei controlli interni approvato con delibera C.C. n. 4 del 21.01.2013 ed agli atti organizzativi adottati dal Segretario Generale, consente di monitorare e verificare nel dettaglio le procedure adottate

MISURA M15

AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE E RAPPORTO CON LA SOCIETÀ CIVILE:

Le azioni di questa misura non sono di competenza del Servizio assegnato al sottoscritto.

MISURA M16

MONITORAGGIO SUI MODELLI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE IN ENTI PUBBLICI VIGILATI ED ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO PUBBLICO PARTECIPATI:

Le azioni di questa misura non sono di competenza del Servizio assegnato al sottoscritto.

Il Responsabile di Servizio
Edilizia Privata, Urbanistica ed Ecologia
Geom. Raffaello Brentonego